Per la diffusione immediata: 29/04/2015 **GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

IL GOVERNATORE CUOMO RICEVE IL PROGETTO FINALE PER FERMARE L'EPIDEMIA DI HIV/AIDS NELLO STATO DI NEW YORK ENTRO LA FINE 2020

Il piano comprende consigli per cambiare questo trend facendo più test per l'HIV, prevenendo la diffusione della malattia e offrendo trattamenti migliori

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo riceve il progetto finale per fermare l'epidemia di hiv/aids nello stato di New York entro la fine 2020. Il programma è stato ideato da membri della task force statale "Ending the Epidemic", e comprende raccomandazioni a sostegno dell'obiettivo del Governatore per la riduzione delle nuove infezioni da HIV ogni anno a sole 750, rispetto alle stime attuali che parlano di 3000 infezioni, entro la fine del 2020, raggiungendo per la prima volta una effettiva riduzione del fenomeno. La riduzione di nuovi casi, segnerebbe per la prima volta la riduzione della diffusione dell'AIDS. Un'epidemia è la diffusione in larga scala di una malattia infettiva in una comunità, in un dato momento. L'obiettivo del Governatore mette lo Stato di New York in una posizione di leader nell'impegno nazionale e globale volto ad arrestare l'epidemia di HIV/AIDS.

"Ancora una volta, New York è leader a livello nazionale grazie al suo impegno e alla sua caparbietà; non ci fermeremo fino a quando l'epidemia di AIDS non dimenerà solo un ricordo", ha dichiarato il Governatore Cuomo. "Dobbiamo aggiungere l'AIDS all'elenco delle malattie sconfitte dalla nostra società e oggi affermiamo che possiamo sconfiggerla, dobbiamo sconfiggerla, e lo faremo. Il programma proposto dalla task force Ending the Epidemic, che richiede un approccio a tutto campo, che comprenda più test, maggiore presenza della sanità e un maggiore accesso ai nuovi farmaci. Possiamo farcela per il 2020 e possiamo mettere fine a questo incubo una volta per tutte".

Il programma, che può essere consultato qui, comprende raccomandazioni per la gestione del piano composto da tre punti e annunciato dal Governatore a giugno 2014 con l'obiettivo di ridurre le nuove infezioni da HIV:

1. Identificare le persone affette da HIV che sono ancora senza diagnosi e inserirle in percorsi sanitari;
2. Legare e trattenere le persone con diagnosi di HIV nei percorsi sanitari e ottenere che perseverino nella terapia anti-HIV, per massimizzare la soppressione del virus HIV in modo da restare in salute e impedire l'ulteriore trasmissione;
3. Garantire l'accesso alla profilassi precedente all'esposizione (PrEP - Pre-Exposure Prophylaxis) per le persone ad alto rischio, perché restino HIV-negative.

La task force si è riunita in cinque occasioni a partire da ottobre. Per poter raccogliere consigli da valutare in tutto lo stato, sono stati organizzati una serie di forum di ascolto ed è stato implementato un modulo online per raccogliere i commenti della gente. La task force ha elaborato ben 294 raccomandazioni. I quattro comitati della task force, Data, Care, Prevention, e Housing and Supportive Services, hanno usato queste informazioni per sviluppare il documento del programma finale.

Ulteriori informazioni sui membri della task force Ending the Epidemic possono essere trovate qui.

Nel bilancio 2015-16, il Governatore Cuomo ha previsto 10 milioni di dollari a sostegno del programma End of the Epidemic nello Stato di New York. Il bilancio ha anche rimosso l'obbligo da parte dei carcerati di dare il consenso scritto per effettuare il test dell'HIV, ha incoraggiato la popolazione ad alto rischio ad usare i profilattici, proibendo ai pubblici ministeri di usarli come prova per i casi di prostituzione e ha reso legale il possesso di siringhe tramite il programma di accesso dedicato.

Il commissario alla sanità pubblica in carica, Howard Zucker, M.D., J.D., ha dichiarato: "Il programma sviluppato dalla task force offre allo Stato di New York la soluzione per diminuire le nuove infezioni e migliorare le vite di tutti i newyorchesi che convivono con l'HIV/AIDS. Questo ci aiuterà a passare da un corso storico che registra la peggior epidemia di HIV nel paese a un corso in cui le nuove infezioni saranno rare e chi convive con la malattia avrà un'aspettativa di vita normale con poche complicazioni".

Il presidente e CEO della Housing Works, Charles King, che ha anche lavorato in qualità di co-presidente per la comunità della task force, ha dichiarato: "Centinaia di persone in tutto lo stato hanno partecipato a questo processo. Sono state generate molte ore di sessioni di ascolto e altre conversazioni formali e informali, discussioni di gruppo, critiche e supporto per le nostre idee. Sono orgoglioso di aver servito in qualità di co-presidente della comunità per la task force. Abbiamo svolto questo compito consultandoci al meglio con centinaia di persone interessate dal fenomeno e abbiamo sviluppato un programma capace di fornire una guida chiara con l'obiettivo di interrompere la diffusione della'HIV nello Stato di New York entro il 2020".

Il CEO della GMHC, Kelsey Louie, ha dichiarato: "Oggi è l'inizio di ciò che potrebbe essere uno degli ultimi capitoli nella lotta per sconfiggere l'HIV e l'AIDS. Abbiamo gli strumenti, i dati, una

volontà politica e un grado di collaborazione senza precedenti con il Governatore Andrew Cuomo. Adesso abbiamo un programma per fare diventare realtà il piano per sconfiggere la diffusione dell'AIDS entro il 2020".

Il programma è strutturato per includere prima i tre punti del piano del Governatore, che saranno intergrati alle altre raccomandazioni, per minimizzare nuove infezioni ed inibire il progredire della malattia. La task force ha assicurato che dare priorità alle necessità della popolazione più interessata dall'HIV e dall'AIDS, è la componente centrale del programma finale. Le raccomandazioni e le strategie previste per il programma sono mirate all'evoluzione di nuove tecnologie e alla creazione di nuove politiche in modo che il documento possa rimanere utile e rilevante anche in futuro, negli anni del suo sviluppo, fino alla fine del 2020.

Le raccomandazioni del programma a sostegno del piano del Governatore per invertire questo trend sono:

1. Rendere i test per l'HIV una semplice routine
2. Espandere l'implementazione di test mirati
3. Risolvere le infezioni più gravi
4. Migliorare l'impegno il percorso dei pazienti verso gli specialisti e il loro coinvolgimento
5. Agire in modo continuo per monitorare e migliorare le tariffe per la soppressione virale
6. Incentivare le prestazioni
7. Usare i dati dei clienti per identificare e assistere i pazienti non seguiti o il cui virus non è soppresso
8. Migliorare e snellire i servizi mirati a sostenere le necessità non mediche di tutte le persone affette da HIV
9. Fornire migliori servizi per i pazienti all'interno di strutture detentive o di altre strutture correzionali e per i pazienti che tornano a casa da queste strutture.
10. Massimizzare le opportunità attraverso il processo Delivery System Reform Incentive Payment (DSRIP) per sostenere programmi che hanno obietti correlati alla connessione, mantenimento e alla soppressione del virus.
11. Intraprendere una campagna educativa a livello statale su PEP e PPE
12. Includere una varietà di programmi statali per la distribuzione e un migliore accesso alla PEP e PPE.
13. Creare e coordinare un meccanismo statale che permetta alle persone di sottoporsi a profilassi PEP e PPE, e cure mirate alla prevenzione
14. Sviluppare meccanismi per determinare l'utilizzo di PEP e PPE, e la partecipazione a livello statale
15. Migliorare l'interesse alla salute delle persone che assumono droghe
16. Assicurare l'accesso risorse abitative stabili
17. Ridurre nuovi casi di HIV tra i giovani senzatetto grazie a soluzioni abitative stabili e a servizi di supporto
18. Assicurare e proteggere la salute, gli alloggi e i diritti umani delle comunità GLBT
19. Creare un approccio completo e integrato ai servizi sanitari e ai diritti umani dei

transgender
20. Fornire una copertura medica allargata per i servizi sanitari legati al sesso o alla droga in favore di fasce della popolazione specifiche
21. Stabilire le dinamiche di una collaborazione tra pari nell'ambito dell'HIV
22. Assicurare l'accesso alle cure ai residenti delle aree rurali, suburbane e in altre aree dello stato
23. Promuovere un'educazione sessuale completa improntata sulla salute
24. Rimuovere le disincentivazioni legate al possesso di profilattici
25. Promuovere le informazioni sulla prevenzione come cura e le campagne anti-stigmatizzazione
26. Effettuare test per l'Epatite C a persone in persone affette da HIV e rimuovere le restrizioni al trattamento dell'HCV basato sulle condizioni economiche delle persone affette sia da HIV sia da Epatite C
27. Implementare la legge Compassionate Care Act in modo da migliorare la soppressione virale dell'HIV
28. Assicurare fondi equi per fare in modo che i fondi seguano le statistiche dell'epidemia
29. Espandere e migliorare l'utilizzo dei dati per tracciare e segnalare i progressi
30. Incrementare l'accesso alle opportunità di impiego e di servizi lavorativi/professionali

Maggiori informazioni sono riportate alla pagina health.ny.gov/ete.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418